

l'intervista



ESG E SOVRANITÀ: NUOVE ROTTE DA SEGUIRE

Gli investimenti delle aziende inseguono l'AI, ma anche la sostenibilità. La visione di Havant (già SB Italia).

Le attenzioni delle aziende italiane non sono soltanto rivolte alla tanto chiacchierata intelligenza artificiale. La gestione documentale resta un cardine dei processi di digitalizzazione, mentre si rafforzano esigenze legate a sostenibilità e sovranità digitale. Ne abbiamo parlato con **Pietro Lanza**, consigliere delegato e **direttore generale di Havant**. L'azienda, già conosciuta come **SB Italia**, ha cambiato nome a febbraio in seguito all'acquisizione di Archive-IT: l'intervista da noi realizzata è precedente al rebranding, ma conferma la direzione di crescita intrapresa.

Come descriverebbe l'attuale scenario del mercato italiano?

Vive una fase di maturazione digitale molto interessante. Dopo anni in cui l'innovazione era vista come un costo, oggi è percepita come una leva strategica di competitività e sostenibilità. La domanda è trainata da tre fattori principali: la necessità di efficienza operativa in un contesto macroeconomico complesso; la spinta regolatoria ed Esg, che richiede maggiore trasparenza e tracciabilità dei processi; e infine l'intelligenza artificiale, che sta cambiando il modo di lavorare, di gestire i dati e di prendere decisioni. Gli investimenti si concentrano su automazione, data governance, cybersecurity e AI generativa, ma cresce anche l'attenzione verso soluzioni di Intelligent Document Processing e Digital Trust, come la firma digitale e la conservazione a norma:

ambiti in cui SB Italia è già un punto di riferimento. **Per il 2026** prevedo un'accelerazione dell'AI applicata ai processi, con maggiore attenzione a sovranità del dato e sicurezza digitale. Altra tendenza chiave sarà la sostenibilità: le imprese cercheranno tecnologie per misurare e ridurre l'impatto ambientale.

Oggi si parla molto di sovranità digitale: è davvero un'esigenza sentita?

Assolutamente sì, è un tema centrale. Non è solo una questione tecnologica o geopolitica, ma innanzitutto di governance, fiducia e trasparenza. Le aziende vogliono sapere dove risiedono i propri dati, come vengono gestiti e da chi: è condizione imprescindibile per poter innovare in modo sicuro e sostenibile. SB Italia si muove da tempo su una **linea chiara**: offriamo soluzioni pienamente conformi al Gdpr, basate su infrastrutture sicure e controllate, e adottiamo un modello di intelligenza artificiale responsabile, in linea con



Pietro Lanza

i principi dell'AI Act e della norma ISO 42001. Siamo orgogliosi di essere la prima azienda italiana certificata ISO 42001, ancora prima del lancio della nostra piattaforma AI-Docs, nata proprio per coniugare innovazione, sicurezza e rispetto della normativa europea. Crediamo in una "via europea" all'innovazione, dove la tecnologia rimane al servizio delle persone, della società e dei valori, non il contrario. Le imprese italiane ed europee stanno maturando questa consapevolezza: la vera competitività del futuro si costruisce sulla fiducia digitale, e in questo vogliamo essere un partner di riferimento.

Che progetti avete per i prossimi anni?

Il mio obiettivo, insieme a Massimo Missaglia, è consolidare i risultati raggiunti e accompagnare l'azienda verso una nuova fase di sviluppo. Le prossime tappe prevedono il rafforzamento della nostra presenza nei settori a più alto potenziale di crescita, con particolare attenzione a digitalizzazione dei processi aziendali, AI, Esg e data governance. Stiamo inoltre investendo in modo deciso sulle competenze interne, sulla formazione e sullo sviluppo di partnership strategiche per accelerare il nostro percorso di innovazione. Il mio doppio ruolo di manager e investitore rappresenta un segnale di fiducia nel progetto SB Italia e nella sua capacità di **creare ancora più valore** nel lungo periodo. Da un lato, continueremo a investire nel perseguire una crescita organica robusta, alimentata dall'innovazione continua delle nostre soluzioni (come Docsweb e AgileSign) e dalla valorizzazione dell'intelligenza artificiale. Dall'altro, valuteremo acquisizioni mirate, in Italia e all'estero. **V.B.**